

“La pace e la libertà sono i beni più preziosi per l’umanità: purtroppo se ne comprende l’immenso valore solo quando questi beni vengono perduti ed è per questo che ognuno di noi deve operarsi per far sì che siano salvaguardati sempre e comunque”

La pace e la libertà sono sicuramente i beni più preziosi per ogni singolo uomo. Purtroppo, però, durante questi tempi “difficili” viene abusato il potere di questa parola. Libertà, infatti, non significa compiere ogni cosa sensata oppure folle a proprio piacimento, piuttosto significa poter decidere del proprio futuro. Libertà significa, anche possedere tutte le varie scelte che la vita ti pone e discernere quale sia la più giusta per te. Libertà vuol dire sbagliare e cadere, ma poi avere la forza e il coraggio di rimediare i propri errori e rimettersi in gioco. Sembra, ovviamente, un concetto contraddittorio, ma essere liberi, significa poter scegliere con il cuore pur sapendo di sbagliare, perché in fondo una cosa o la si fa con il cuore oppure non la si inizia nemmeno. Molte persone in questo mondo abusano del significato della parola “libertà”, i primi fra tutti sono gli adolescenti che si lamentano continuamente della loro vita monotona e noiosa quando non sanno, non possono nemmeno immaginare cosa significhi convivere con l’incertezza di non avere un “domani”, di non avere un futuro. Vivere sognando una vita stabile, perché in fondo la monotonia è una sorta di certezza, una certezza che molti paesi del mondo non possiedono. Nei paesi occidentali vi sono ragazzi che compiono atti folli a causa ad esempio di difficoltà scolastiche, non sapendo che dall’altra parte della Terra vi sono persone che pagherebbero per poter frequentare la scuola, per avere la libertà di essere istruiti. Vi sono ragazzi che a causa di ogni singola sciocchezza si sentono oppressi oppure “schiavi”. Purtroppo non danno il giusto peso alle loro parole, infatti è proprio veritiero il detto che non si apprezza mai abbastanza un elemento, come in questo caso la pace e la libertà, fino a quando non la si perde. Se un giorno, il nostro paese dovesse essere privato della libertà molte persone capirebbero veramente cosa significhi “essere liberi”, ma sarebbe troppo tardi.... I primi fra questi saranno gli stessi adolescenti e subito a seguire i politici che cercano di contendersi le ricchezze e il potere non accorgendosi che il nostro paese sta andando a “rotoli”. Un paese così contraddittorio ed instabile che ad esempio insegna alle donne a difendersi dallo stupro e non agli uomini a non commettere questo gesto che indica sicuramente l’abuso dei concetti elencati. Questo proprio perché la libertà di una persona cessa quando invade quella di un’altra. Il concetto di questa parola così

profonda, può essere compresa pienamente solamente da quelle persone che prima di essere libere, in qualche modo, hanno vissuto in prima persona "l'essere schiavi". A mio parere gli uomini che, ad esempio, sono stati segnati dalle brutalità delle guerre sono riconoscibili rispetto a tutti gli altri, perché nei loro occhi è leggibile ancora quel bellissimo sentimento che è lo stupore. Sono persone che apprezzano ciò che hanno perché sanno che in qualsiasi momento potrebbero esserne privati. Questa riflessione è data dal fatto che solo se tutti gli uomini apprendono il concetto di "libertà", il nostro paese e la Terra stessa potranno definirsi "liberi". Purtroppo, nel corso della storia la libertà è stata privata a molti paesi in maniera ingiusta e proprio come disse Gandhi, nessuna civiltà può essere considerata tale se cercherà di prevalere sulle altre. Un uomo che cercò invece di applicare questa politica fu Adolf Hitler, emanando vergognose leggi razziali, al fine di sterminare l'intera popolazione ebrea. Un uomo non ha il diritto di privare della libertà nessun'altro essere umano innocente, né a causa di aspetti fisici né culturali. Una persona non può non sentirsi "a casa" seppur essendo nel proprio paese. Spero, quando giungerò al termine della mia esistenza, di vedere le varie nazioni in pace fra loro, è un desiderio che rimarrà per sempre custodito nel mio cuore. Sogno di dire ai miei nipoti, quando diventerò anziana, che vivono in un mondo migliore rispetto a quello nel quale sono cresciuta io. Un mondo in cui vige la pace e il concetto di libertà. Ma questi sono solamente sogni, purtroppo, infatti siamo molto lontani dalla loro realizzazione, basta solo pensare che fino al 1946 in Italia le donne non possedevano il diritto di voto. Esse erano considerate degli esseri inferiori e ancora oggi, in molti paesi orientali è diffuso questo pensiero del tutto insensato. Si dice, infatti, che la donna nacque ed alla costola dell'uomo per essere alla sua altezza e non dai piedi per essere calpestata, ma nemmeno dalla testa per essere superiore. Vi sono state molte figure che hanno combattuto nel nome della pace e della libertà si pensi al già citato Gandhi, a Mandela, M.L. King e Madre Teresa. Ancora oggi molte persone lottano silenziosamente a favore di questi ideali, Sono uomini che credono nei cambiamenti, che sperano di poter costruire passo dopo passo un mondo migliore!